

*Patrimonio*

Proposta N.: **DC/PRO/2024/60**

**OGGETTO: AREE DA DESTINARE A RESIDENZA E AD ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DI LEGGE. DETERMINAZIONE DELLA QUANTITA' E QUALITA' DELLE STESSE E DEI RELATIVI CORRISPETTIVI DI CESSIONE PER L'ANNO 2025.**

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione:

**IL CONSIGLIO**

**Premesso che** l'art. 172, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prescrive che, annualmente e prima dell'approvazione del bilancio, i Comuni verifichino la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni e integrazioni, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e con la stessa deliberazione stabiliscano il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato.

**Visto** il riferimento P.G. n. 465170/2024, in atti al Settore Patrimonio, con cui il Settore Ufficio di Piano, data la natura strategica del Piano urbanistico generale approvato dal Consiglio comunale con delibera P.G. n. 342648/2021 del 26 luglio 2021, entrato in vigore il 29 settembre 2021, nonché in riferimento ai contenuti della variante adottata dal Consiglio Comunale con delibera P.G. n. 244433/2024 del 8 aprile 2024 in regime di salvaguardia, ha ritenuto opportuno rinviare la determinazione delle quantità, della consistenza e dei relativi corrispettivi di cessione ad eventuali successivi provvedimenti deliberativi inerenti gli strumenti attuativi del Piano.

**Verificato** che nella medesima predetta nota, relativamente alle aree da destinarsi agli insediamenti produttivi (PIP), essendo il PIP stesso scaduto in data 19 giugno 2016, si conferma che non risultano disponibili ulteriori aree da cedere in diritto di superficie o in proprietà cui sia attribuita capacità edificatoria rispetto a quanto già assegnato e oggetto di convenzione.

**Rilevata** la necessità di adottare il presente provvedimento collegato al Bilancio di Previsione 2025-2027.

**Dato atto** che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

**Richiamato** il comma 2 dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**Preso atto**, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", così come modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, del parere

favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Patrimonio e della dichiarazione del Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie che il parere in ordine alla regolarità contabile non è dovuto.

**Su proposta** del Settore Patrimonio, congiuntamente al Dipartimento Urbanistica, Casa, Ambiente e Patrimonio.

**Sentite** le Commissioni Consiliari Competenti.

## **D E L I B E R A**

**1. DI RINVIARE**, relativamente alle aree da destinarsi a residenza e ad attività terziarie, la determinazione delle quantità, della consistenza e dei relativi corrispettivi di cessione ad eventuali successivi provvedimenti deliberativi inerenti gli strumenti attuativi del Piano, data la natura strategica del Piano urbanistico generale approvato dal Consiglio comunale con delibera P.G. n. 342648/2021 del 26 luglio 2021, entrato in vigore il 29 settembre 2021, nonché in riferimento ai contenuti della variante adottata dal Consiglio Comunale con delibera P.G. n. 244433/2024 del 8 aprile 2024 in regime di salvaguardia.

**2. DI DARE ATTO** che relativamente alle aree da destinarsi agli insediamenti produttivi (PIP), essendo il PIP stesso scaduto in data 19 giugno 2016, non risultano disponibili ulteriori aree da cedere in diritto di superficie o in proprietà cui sia attribuita capacità edificatoria rispetto a quanto già assegnato e oggetto di convenzione.

La Presidente del Consiglio  
Maria Caterina Manca

La Segretaria Generale  
Maria Riva

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -